Razionale

a prognosi delle Sindromi Coronariche Acute successiva alla dimissione ospedaliera non è altrettanto favorevole rispetto a quanto viene ottenuto nella fase acuta. Le ragioni sono molteplici: una delle principali viene attribuita alla inadeguata modalità di gestione del percorso assistenziale e delle strategie di prevenzione secondaria messi in atto nella fase post ospedaliera. Nel mondo reale la percentuale di pazienti che a distanza di solo 3 mesi seguono il regime terapeutico e lo stile di vita raccomandati è molto bassa, per la carenza di un percorso strutturato alla dimissione, specie in coloro che hanno un elevato profilo di rischio. Per superare questi ostacoli è necessaria la messa in atto di iniziative efficaci sia per il trattamento della fase immediatamente post-acuta che per la prevenzione secondaria, utilizzando tutte le risorse esistenti, a partire dalla riabilitazione. Tutto ciò si lega al tema della appropriatezza, in cui si coniugano aspetti clinici ed organizzativi rilevanti proprio nell'ambito di questi percorsi assistenziali.

Il seminario regionale si propone di affrontare temi dibattuti e controversi sui criteri necessari ad identificare coloro che possono trarre i maggiori vantaggi dai programmi di riabilitazione e prevenzione, su come pianificare il follow-up e quali indagini strumentali privilegiare, mettendo a confronto le differenti opinioni, con il contributo anche di tutte le figure professionali coinvolte, sulle strategie più idonee al fine di realizzare un intervento che dalla fase acuta si consolidi nel post-acuto per mantenersi efficace nel lungo termine.

Con il patrocinio di













